

Report sintetico sui risultati anno 2021



**1900 Fratellanza Militare - Firenze:
presentazione della lettiga tandem**



**2019 Puglia: corso formazione
generale Servizio Civile**



**Anno 2020: i volontari in servizio
durante la pandemia**



**Anno 2021: volontari avviati tra
aprile e luglio**

INDICE

Capitolo/ Paragrafo	Argomento	Pagina
	Introduzione	3
	Il servizio civile secondo ANPAS	4
	ANPAS Servizio Civile	5
	Premessa sulla struttura del report	6
1	PROGETTI BANDO 2019	
1.1	Conclusione progetti (con FOCUS emergenza COVID)	7
2	PROGETTI BANDO 2020	
2.1	Premessa	9
2.2	Analisi sulla progettazione	9
2.3	Analisi sul finanziamento dei progetti	10
2.4	Analisi sulla raccolta domande – selezioni – avvio dei progetti	11
2.5	Analisi sulle attività realizzate (con FOCUS emergenza COVID)	13
2.6	Analisi sulle caratteristiche degli operatori volontari	16
	2.6.1 – in base al sesso	16
	2.6.2 – in base al titolo di studio	17
	2.6.3 – in base all'età	18
3	PROGETTI BANDO 2021	
3.1	Progettazione	19
3.2	Pubblicazione bando 2021	21
4	ATTIVITA' DI STRUTTURA	
4.1	Impegno nel 2021	21

Introduzione

Le Pubbliche Assistenze nascono a metà dell'800 sulla spinta degli ideali e delle guerre del Risorgimento e trovano, nel nuovo stato unitario, ampi spazi di intervento nel campo sanitario e sociale, non coperti dall'intervento dello Stato. Fin dall'inizio si caratterizzano come Associazioni laiche e democratiche, i cui ideali si fondano sui concetti di solidarietà e fratellanza, aperte alla partecipazione di tutti i cittadini. Agiscono nel campo del soccorso, sostengono le categorie sociali più deboli, intervengono nelle grandi e nelle piccole calamità nazionali, divulgano l'educazione civile e sanitaria. Si diffondono rapidamente su tutto il territorio nazionale e maturano l'esigenza di un coordinamento nazionale che nasce a Spoleto nel 1904 con la costituzione della Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 1911. La vita e la storia delle Pubbliche Assistenze prosegue e si intreccia con tutte le vicende politiche, sociali e culturali del nostro paese.

All'inizio del Novecento il progresso scientifico e l'industrializzazione inducono le Pubbliche Assistenze ad adeguarsi ai bisogni sociali. I grandi temi affrontati in questi anni sono la lotta alla tubercolosi, la difesa della maternità con la nascita delle prime "banche del latte", gli asili notturni e le scuole d'igiene. I servizi di pronto soccorso si diffondono sul territorio grazie alle squadre urbane, rurali e ciclistiche, composte da uomini e da donne appositamente istruiti.

Il processo di crescita delle Pubbliche Assistenze e della Federazione Nazionale si arresta con la Grande Guerra, gli uomini vengono chiamati al fronte, ma anche qui i principi di fratellanza e di solidarietà si fanno largo. I volontari delle pubbliche Assistenze, grazie all'esperienza maturata nelle associazioni, diventano elementi preziosi del corpo di sanità militare. Così, attraverso la tragedia dei campi di battaglia, l'esperienza delle Pubbliche Assistenze sfocia nell'impegno nei confronti dei militari reduci.

Non è ancora del tutto finita la ripresa post-bellica quando sulle Pubbliche Assistenze cala la scure del governo fascista. Per circa quindici anni il loro volontariato è fortemente compromesso, nel 1930 il regime scioglie quasi tutte le associazioni e ne trasferisce beni e competenze alla Croce Rossa Italiana. Rimangono in piedi solo una ventina di Pubbliche Assistenze che nel frattempo avevano ottenuto il riconoscimento in Ipub (Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza), ma anche queste vengono poste a tutela prefettizia e la loro attività progressivamente si militarizza.

Mentre il Paese cerca di riemergere dalle macerie della guerra anche le Pubbliche Assistenze si impegnano per riconquistare il terreno perduto sotto il fascismo con la ricostruzione della Federazione Nazionale, il ripristino degli statuti e il tentativo di recupero dei propri beni e mezzi. E' ciò che accade a Milano, nel 1946, con il primo congresso del dopo Liberazione. Le 64 associazioni presenti iniziano così un nuovo percorso. Nei 20-25 anni che seguono, il movimento ha una crescita complessivamente lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'inizio dei grandi processi di riforma e con i dibattiti ad essi legati, si apre il confronto fra chi, nel movimento, continua a ritenere che il compito delle associazioni sia quello di pura e semplice organizzazione di servizi e chi, invece, afferma la necessità del rinnovamento anche per quel che concerne le linee guida ideali che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo delle Pubbliche Assistenze.

L'ANPAS oggi: è una rete associativa nazionale e un'organizzazione di volontariato che coordina e rappresenta 941 pubbliche assistenze e 311 sezioni presenti in tutto il territorio nazionale. Si avvale di 101.459 volontari, 332.426 soci, 4.500 dipendenti e 8.582 mezzi (*dati bilancio sociale 2020*).

È ente nazionale a carattere assistenziale dal Ministero dell'Interno, associazione nazionale iscritta all'elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile ed autorizzato alle Adozioni Internazionali dalla CAI (nei paesi di Bulgaria, Costa Rica, Venezuela, Sri Lanka, Armenia, Nepal, Gambia, Kenya, Senegal, Taiwan, Repubblica Dominicana, Guatemala, Mali e Mauritius). In questi ed altri paesi ANPAS realizza progetti di cooperazione allo sviluppo, a sostegno dell'infanzia e delle popolazioni più povere.

Il servizio civile secondo ANPAS

Anpas è uno dei più importanti Enti di Servizio Civile (dal 1981), prima con 3.000 obiettori in servizio presso le Pubbliche Assistenze, poi accreditata quale ente di prima classe per il Servizio Civile Nazionale. Nel 2019 infine Anpas ha ottenuto l'accreditamento all'albo del Servizio Civile Universale.

Il movimento delle Pubbliche Assistenze ha nel proprio dna le caratteristiche principali della difesa civile non armata e nonviolenta: cittadinanza attiva, incontro e convivenza costruttiva con altre persone (volontari) di estrazione sociale, formazione culturale, etnia, religione ed idee politiche diverse; interazione e collaborazione con le istituzioni (Asl, Comune, etc.), l'importanza del lavorare in rete con altri enti, la difesa dei diritti fondamentali dei cittadini (diritto alla salute), le regole della vita democratica, l'impegno nella tutela del territorio e dei cittadini (protezione civile).

In merito al Servizio Civile è di fondamentale importanza il rapporto e l'integrazione delle sedi Anpas con i territori in cui operano e la loro diffusione capillare. Queste caratteristiche permettono alle Pubbliche Assistenze di offrire l'opportunità di svolgere servizio civile anche a giovani che abitano in piccoli paesi, ed elemento significativo è la percentuale di copertura posti che le Pubbliche Assistenze riescono a raggiungere considerando anche che il settore di attività della maggior parte dei progetti Anpas è l'assistenza. Altri elementi significativi sono: la diffusione del Servizio Civile nelle sedi Anpas che, in controtendenza rispetto a quanto avviene in genere in Italia, non ha uno sviluppo predominante nelle regioni del sud, ma si sviluppa in maniera equilibrata nelle diverse zone d'Italia con una predominanza nelle regioni centrali e il numero di posti per sede che ha una media di poco superiore alle 4 unità per associazione.

Essere una Pubblica Assistenza significa intervenire presso le istituzioni per promuovere atteggiamenti istituzionali coerenti ed efficaci rivolti a risolvere i "guasti" sociali. Seguendo questo principio identificato dalla propria Carta di identità, Anpas, prima con l'Obiezione di Coscienza e poi con il Servizio Civile Nazionale, fa propri e realizza i principi costituzionali di solidarietà e di difesa pacifica della patria.

"Il volume I volontari del soccorso, Un secolo di storia dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze è una preziosa testimonianza del ruolo del volontariato nella società moderna. Le vostre associazioni celebrano nel 2004 il traguardo dei cento anni di impegno assistenziale ed umanitario: uno straordinario contributo che ha rinsaldato e continua oggi ad accrescere nella coscienza collettiva la cultura della solidarietà e del rispetto della persona. L'azione generosa e qualificata dell'ANPAS in aree d'intervento cruciali quali il soccorso e il trasporto dei feriti ammalati, la protezione civile, la tutela ambientale, l'assistenza ad anziani e disabili, la raccolta del sangue è un fattore essenziale di complementarietà fra pubblico e privato, di costruttiva collaborazione con le istituzioni. Questa prestigiosa tradizione di sussidiarietà, rinnovata oggi anche dall'entusiasmo dei giovani del servizio civile, è espressione di partecipazione responsabile e di cittadinanza, secondo i valori fondamentali della nostra Repubblica e della nuova patria europea. [...]"

Carlo Azeglio Ciampi

**(Tratto da Conti F. (2004), I volontari del soccorso -
Un secolo di storia dell'associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)**

ANPAS Servizio Civile

Anpas SC è composta da volontari e da personale dipendente messo a disposizione dalla rete Anpas nazionale e dai vari territori regionali ed è organizzata attraverso un organigramma che realizza le proprie attività attraverso strutture organizzative di vario livello (nazionale, regionale, associativo).

L'organigramma è lo strumento attraverso il quale Anpas SC descrive, ed in alcuni casi definisce, ruoli e figure chiave all'interno della propria struttura esplicitando anche il modo in cui sono collegate e come dovrebbero relazionarsi tra loro. L'organigramma così come alcune regole di partecipazione, viene definito nel [Regolamento Anpas SC](#). Documento accettato e sottoscritto da tutti gli enti prima del loro accreditamento.

L'organigramma di ANPAS SC è formato da:

- Responsabile nazionale per il Servizio Civile: nominato dalla Direzione Nazionale ANPAS (coordina le attività di settore e quelle delle varie figure dell'organigramma di ANPAS SC, riferendo agli organi direttivi di ANPAS e rappresentando ANPAS Servizio Civile)
- Coordinamento nazionale Servizio Civile: è formato dal Responsabile Nazionale per il Servizio Civile, da un referente della Segreteria Nazionale e dai Responsabili dei sistemi di gestione delle varie fasi programmatiche/progettuali previsti dalla normativa sul SCU. Il coordinamento è nominato dalla Direzione Nazionale su proposta del Responsabile Nazionale. Il Coordinamento valuta l'andamento dei sistemi di gestione delle varie fasi programmatiche/progettuali e propone alla Commissione Nazionale eventuali modifiche/integrazioni.
- Commissione nazionale per il Servizio Civile: referenti regionali del Servizio Civile indicati dai vari comitati regionali Anpas
- Referenti segreteria nazionale Anpas: quattro figure professionali dipendenti di ANPAS Nazionale che si occupano delle diverse fasi del servizio civile
- Varie figure previste da accreditamento/programmazione/progettazione
- Aree e Gruppo Responsabili d'Area figure professionali dipendenti dei Comitati Regionali ANPAS che si occupano delle diverse fasi del servizio civile con un riferimento territoriale. Attualmente sono 19 persone.
- Sedi di servizio (OLP e figure previste dal sistema di accreditamento)
- Altre figure (ad esempio eventuali esperti di settore)

Dal 2001 ANPAS ha progettato, strutturato e consolidato una struttura di risorse umane dedicate al Servizio Civile che operano in zone geografiche definite aree che fanno riferimento a strutture ANPAS territoriali (regionali, provinciali). In base ai numeri delle diverse realtà operative delle pubbliche assistenze, le dimensioni degli uffici delle aree possono essere più o meno ampie. Il loro coordinamento è realizzato da ANPAS Nazionale e dalla segreteria generale attraverso l'attività di quattro figure dipendenti che con diversi incarichi hanno gestito sin dalla creazione il coordinamento e l'aggiornamento delle varie aree.

Le aree sono organizzate prevedendo al loro interno figure che possano seguire il percorso realizzativo dei progetti, dalla progettazione alla selezione, dalla formazione al monitoraggio. Queste figure sono risorse professionali adeguatamente formate, aggiornate ed accreditate presso l'albo delle figure dell'UNSC con i diversi ruoli (formatore, selettore, esperto monitoraggio) e possono essere operatori di associazioni accreditate per il Servizio Civile o dipendenti (delle diverse strutture regionali/provinciali) con [contratto nazionale di lavoro ANPAS](#). Le strutture regionali affiancano alla parte operativa/gestionale una o più figure di riferimento associativo per il coinvolgimento diretto della base delle singole pubbliche assistenze.

Le aree, attraverso la propria struttura, hanno provveduto a gestire al meglio le varie attività messe in campo dalle pubbliche assistenze nelle diverse fasi, collaborando con i riferimenti associativi incaricati della gestione del servizio civile nelle pubbliche assistenze con i diversi ruoli previsti dai progetti.

ANPAS organizza momenti di condivisione ed aggiornamento per le figure professionali delle aree (definiti incontri di aggiornamento dei “responsabili d’area”) e di condivisione delle politiche organizzative e gestionali con le figure associative di riferimento indicate dai territori che compongono la Commissione Nazionale Servizio Civile di ANPAS.

Nel 2019 Anpas ha ottenuto l’accreditamento all’albo del Servizio Civile Universale. Oltre alla struttura di ANPAS Servizio Civile ed alle sue modalità operative, sono accreditati attualmente (*dato al 31/12/2021*):

- 4 sistemi relativi alla gestione delle attività di ANPAS Servizio Civile (coordinamento della gestione dell’attività, selezione dei candidati, formazione degli operatori e monitoraggio delle attività gestionali)
- 8 responsabili di settore o di area di attività
- 653 enti accreditati (pubbliche assistenze)
- 826 sedi di attuazione dei progetti (pubbliche assistenze, sezioni, punti di attività)
- 274 figure di accreditamento per lo svolgimento delle attività del servizio civile, nello specifico:
 - 132 formatori
 - 107 selettori
 - 35 esperti di monitoraggio

PREMESSA

Le attività del Servizio Civile hanno una fase ciclica non facilmente allineabile al normale calendario, quindi le fasi di lavoro realizzate riguardano sempre bandi e progetti di annualità differenti. Per questo motivo questo report sintetico del 2021 viene suddiviso in capitoli seguendo la tipologia di attività realizzata ed il relativo riferimento al bando in questione. Nello specifico per quanto riguarda l’anno in questione si sono realizzate le attività di tre bandi (conclusione dei progetti del bando 2019, avvio e parziale attività del bando 2020, programmazione/progettazione e risultati del bando 2021) più la “normale” realizzazione di fasi di lavoro definibili come di struttura atte al coordinamento della rete nazionale operativa sul servizio civile.

1 - Progetti bando 2019

1.1 – Conclusione progetti

Per ANPAS il 14 gennaio 2021 ha rappresentato l'ultimo giorno di servizio di tutti i progetti del bando 2019 che avevano avuto inizio un anno prima. Ovviamente i progetti di Servizio Civile che erano in corso durante il 2020 hanno risentito fortemente dell'emergenza Covid-19 e della situazione che si è venuta a creare con i provvedimenti di limitazione di attività e spostamenti. Le circolari gestionali che si sono susseguite hanno dato prima la possibilità ai ragazzi di sospendere temporaneamente l'attività poi la possibilità di scegliere se riprendere o meno servizio. Nel primo caso ben il 60% degli operatori in servizio ha preferito proseguire l'attività sul campo, nel secondo periodo di riferimento oltre il 96% ha deciso di continuare lo svolgimento del progetto (*per i dati dettagliati si rimanda al rapporto del servizio civile per il bando 2019 realizzato in data 14/07/2021*).

A livello generale, per uno sguardo d'insieme sul totale dei progetti ANPAS, dalla fase di raccolta delle domande al completamento dei progetti da parte dei volontari, si riporta un riepilogo regionale dei progetti attivati nel bando:

Regione	Posti a bando	Numero domande	Volontari a colloquio	Posti coperti	% copertura posti	Rinunce	Completato Servizio
CALABRIA	50	95	81	49	98,0	12	43
EMILIA ROMAGNA	329	417	340	264	80,2	103	186
LIGURIA	376	417	333	317	84,3	117	214
LOMBARDIA	144	169	154	115	79,9	45	77
MARCHE	156	211	190	149	95,5	40	124
PUGLIA	8	13	10	8	100,0	1	7
SARDEGNA	36	67	56	36	100,0	4	34
SICILIA	12	39	35	12	100,0	4	9
TOSCANA	530	628	527	440	83,0	144	349
UMBRIA	50	70	54	45	90,0	24	27
VENETO	17	25	22	15	88,2	4	12
TOTALE	1.708	2.151	1.802	1.450	84,9	498	1.082

Focus Emergenza COVID

Ovviamente i progetti di Servizio Civile che erano in corso durante il 2020 hanno risentito fortemente dell'emergenza Covid-19 e della situazione che si è venuta a creare con i provvedimenti di limitazione di attività e spostamenti.

Le principali novità hanno visto le associazioni e la struttura di Anpas catapultate in nuove modalità operative e gestionali (attraverso indicazioni/disposizioni/circolari specifiche del Dipartimento) che si sono rese necessarie per affrontare lo stato di emergenza nazionale.

Tra le principali novità introdotte si segnalano gli aspetti riguardanti le attività formative (che per la prima volta sono state realizzate in parte, o in alcuni casi totalmente, con modalità ONLINE sincrona) e la tipologia degli stessi servizi messi in campo dalle pubbliche assistenze coinvolte (prevedendo l'inserimento di nuove attività legate principalmente al welfare leggero come il disbrigo piccole faccende per persone anziane o

bisognose: spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, ecc.). In alcuni casi straordinari (prevalentemente legati ad esigenze personali degli operatori SCU) si è fatto ricorso allo smart-working.

Grazie agli accordi territoriali che ogni Associazione/Comitato Regionale ha stretto con realtà vicine, Anpas ha dato la possibilità a **245 giovani** di altre realtà di continuare la loro attività, inizialmente prevista in un altro Ente, in una pubblica assistenza.

Il percorso dei volontari in servizio ha visto la possibilità per gli stessi, nel mese di marzo, di sospendere la propria attività prevedendo comunque il mantenimento del posto e il diritto al rimborso mensile. Quasi il 60% dei volontari in servizio ha comunque preferito proseguire la propria attività, come attesta la tabella sottostante:

REGIONE	Volontari che hanno continuato il servizio nel mese di marzo	TOTALE volontari	%
CALABRIA	20	48	41,67
EMILIA ROMAGNA	150	237	63,29
LIGURIA	160	280	57,14
LOMBARDIA	77	101	76,24
MARCHE	79	132	59,85
PUGLIA	8	8	100,00
SARDEGNA	7	35	20,00
SICILIA	0	12	0,00
TOSCANA	250	425	58,82
UMBRIA	13	39	33,33
VENETO	9	14	64,29
TOTALE	773	1.331	58,08

Dal mese di aprile ai volontari infatti è stata data la possibilità di sospendere la propria attività (avendo l'opportunità di ripetere l'esperienza nel bando successivo) o continuare il servizio (ovviamente con attività previste come possibili da progetto e normativa specifica in vigore nelle varie fasi progettuali). La percentuale di conferma della propria attività è notevolmente aumentata rispetto al precedente dato, attestandosi quasi al **97%** come da tabella seguente.

REGIONE	Volontari che hanno continuato il servizio dopo il mese di marzo	TOTALE	%
CALABRIA	44	47	93,62
EMILIA ROMAGNA	234	242	96,69
LIGURIA	271	280	96,79
LOMBARDIA	98	101	97,03
MARCHE	134	135	99,26
PUGLIA	8	8	100,00
SARDEGNA	35	35	100,00
SICILIA	11	12	91,67

TOSCANA	410	428	95,79
UMBRIA	40	41	97,56
VENETO	14	15	93,33
TOTALE	1.299	1.344	96,65

2 - Progetti bando 2020

2.1 – Premessa

I progetti finanziati per ANPAS nel bando pubblicato in data 21 dicembre 2020 (e successive integrazioni) sono stati progettati per la scadenza prevista dal dipartimento del Servizio Civile per il maggio 2020.

I progetti presenti nel bando sono stati tutti attivati ed hanno avuto inizio tra aprile e luglio 2021. Di conseguenza le fasi che sono state realizzate nell'anno 2021 riguardano le fasi di raccolta domande, selezione delle candidature, avvio dei progetti, formazione e parte delle attività progettuali.

Di seguito verranno analizzate le suddette fasi che hanno portato alla generazione dei progetti, al loro finanziamento ed alla loro parziale realizzazione.

2.2 – Analisi sulla progettazione

Il bando di servizio civile del 21 dicembre 2020 (e successive integrazioni) ha visto pubblicato i risultati della progettazione di servizio civile conclusa nel maggio 2020 e che ha dato realizzazione operativa dei progetti finanziati nel 2021 con le attività previste nel percorso naturale degli stessi progetti.

Analizzando i numeri dei progetti presentati per il bando 2020, si evince un incremento strutturale dei progetti ANPAS, evidenziati dalla tabella riepilogativa seguente:

Regione	Anno 2020			Anno 2019			Differenza tra bandi		
	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti
Abruzzo	31	119	3	28	85	5	3	34	-2
Basilicata	6	25	2	6	20	1	0	5	1
Calabria	16	101	2	13	84	2	3	17	0
Campania	40	216	3	31	158	6	9	58	-3
Emilia Romagna	84	337	8	82	331	9	2	6	-1
Lazio	10	37	1	8	31	1	2	6	0
Liguria	89	412	7	75	401	11	14	11	-4
Lombardia	87	393	4	89	415	9	-2	-22	-5
Marche	39	199	6	37	182	6	2	17	0
Piemonte	125	385	10	108	349	8	17	36	2
Puglia	11	48	2	8	38	8	3	10	-6
Sardegna	25	110	5	23	120	3	2	-10	2
Sicilia	29	118	2	21	75	11	8	43	-9

Toscana	183	630	12	158	622	19	25	8	-7
Umbria	8	56	2	7	50	1	1	6	1
Veneto	5	23	3	3	17	2	2	6	1
TOTALE	788	3.209	72	697	2.978	102	91	231	-30

L'incremento riscontrato dei posti richiesti è legato al maggior numero di sedi coinvolte nella progettazione, mentre la diminuzione di progetti presentati è legata ai diversi vincoli progettuali fissati dal Dipartimento (per il 2019 era infatti previsto un massimo di 50 posti per progetto, vincolo non più esistente dal bando 2020). La suddivisione regionale fa emergere la caratteristica che da sempre accompagna il servizio civile in ANPAS quella cioè che la suddivisione dei posti e dei progetti richiesti è direttamente legata al radicamento ed alla presenza delle Pubbliche Assistenze sul territorio italiano. Da questa analisi è quindi confermata la prevalenza di associazioni che svolgono la loro attività nella parte centro-settentrionale del Paese, come si evidenzia dalla tabella sottostante:

Zone (Fonte Istat)	Sedi	Posti	Progetti	Media	Peso
NORD	390	1550	32	3,97	48,30
CENTRO	240	922	21	3,84	28,73
SUD ED ISOLE	158	737	19	4,66	22,97
TOTALE	788	3.209	72	4,07	100,00

Il numero medio dei posti a disposizione per sede è pari a 4,07 e resta praticamente immutato rispetto al bando precedente (era 4,10).

2.3 – Analisi sul finanziamento dei progetti

Entrando nello specifico dei progetti finanziati con la pubblicazione nel bando del 21 dicembre 2020 la percentuale di finanziamento è andata oltre il 90% dei posti progettati ed ha evidenziato una netta inversione di tendenza rispetto al bando 2019 quando soltanto il 57% dei posti/progetto presentati sono riusciti a raggiungere la soglia di finanziamento.

Di seguito sono riportati i totali degli ultimi dieci bandi di servizio civile:

REGIONE	bando 2020	bando 2019	bando 2018	bando 2017	bando 2016	bando 2015	bando 2013	bando 2011	bando 2010	bando 2009
ABRUZZO	99	0	87	71	56	31	4	0	0	0
BASILICATA	25	0	26	17	15	11	0	0	0	0
CALABRIA	101	50	84	86	90	77	0	0	28	0
CAMPANIA	144	0	135	118	96	66	22	0	4	0
EMILIA ROMAGNA	337	329	327	342	325	269	27	0	38	91
LAZIO	0	0	31	29	24	20	0	0	24	0
LIGURIA	392	376	348	333	298	291	226	81	50	0
LOMBARDIA	393	144	411	395	377	371	94	185	274	350
MARCHE	199	156	163	153	150	153	10	0	32	0

PIEMONTE	385	0	350	326	296	245	0	92	189	0
PUGLIA	40	8	34	32	26	24	0	0	0	0
SARDEGNA	101	36	120	113	146	96	0	97	0	212
SICILIA	118	12	62	57	28	20	0	0	0	0
TOSCANA	516	530	619	644	560	546	219	497	311	411
UMBRIA	56	50	50	50	47	45	0	22	0	0
VENETO	0	17	21	18	15	4	0	0	0	0
TOTALE	2.906	1.708	2.868	2.784	2.549	2.269	602	974	950	1.064

A livello di zone Istat le percentuali di incidenza sul totale si modifica un po' rispetto a quelle viste per la presentazione dei progetti visto il diverso finanziamento degli stessi nel bando.

Zone ISTAT	Posti finanziati		Posti presentati	
	Posti	% sul totale posti	Posti	% sul totale posti
Nord	1507	51,86	1550	48,3
Centro	771	26,53	922	28,73
Sud ed Isole	628	21,61	737	22,97
TOTALE	2906	100	3.209	100

2.4 – Analisi sulla raccolta domande – selezioni – avvio progetti

Per quanto riguarda la raccolta delle domande, il bando pubblicato in data 21 dicembre ha permesso (a seguito di un'integrazione di gennaio) ai candidati di presentare domanda fino al 15 febbraio 2021, data dalla quale sono iniziate le fasi di selezione delle candidature.

A seguito dei colloqui selettivi realizzati da selettori accreditati coadiuvati da referenti associativi sono stati inviati al Dipartimento i documenti necessari per le procedure di approvazione delle graduatorie realizzate ed il relativo provvedimento di avvio dei progetti.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati relativi alla raccolta delle domande ed alla successiva selezione:

Regione	Posti progetto	Domande ricevute	Volontari a colloquio	Posti coperti	Posti vuoti	% copertura
ABRUZZO	99	167	149	96	3	97
BASILICATA	25	58	50	25	0	100
CALABRIA	101	165	131	86	15	85,1
CAMPANIA	144	312	234	134	10	93,1
EMILIA ROMAGNA	337	542	449	302	35	89,6
LIGURIA	392	592	507	360	32	91,8
LOMBARDIA	393	628	534	352	41	89,6
MARCHE	199	331	275	182	17	91,5

PIEMONTE	385	663	574	334	51	86,8
PUGLIA	40	88	76	38	2	95
SARDEGNA	101	203	174	93	8	92,1
SICILIA	118	313	259	116	2	98,3
TOSCANA	516	1106	947	495	21	95,9
UMBRIA	56	93	87	56	0	100
TOTALE	2.906	5.261	4.446	2.669	237	91,8

I progetti si sono avviati in date diverse comprese tra il 30 aprile ed il 15 luglio ed hanno richiesto l'avvio al servizio per i candidati risultati selezionati a seguito delle fasi selettive. Nel dettaglio seguente sono riportati i progetti avviati con relativa data di inizio richiesta ed i posti coperti a fronte dei posti a disposizione.

Regione	Titolo Progetto	Data Inizio	Posti progetto	Posti coperti
ABRUZZO	Assistenza socio-sanitaria in Abruzzo	30/04/2021	99	96
BASILICATA	Basilicata solidale	30/04/2021	17	17
BASILICATA	Giovani lucani resilienti	30/04/2021	8	8
CALABRIA	Salute è cultura	30/04/2021 *	66	60
CALABRIA	Salute generAzione	30/04/2021 *	35	26
CAMPANIA	Buone prassi di solidarietà	24/06/2021 *	51	45
CAMPANIA	Mai più soli	24/06/2021 *	51	50
CAMPANIA	Protezione civile al servizio del cittadino	24/06/2021 *	42	39
EMILIA ROMAGNA	INSIEME IN SERVIZIO CON STEFANO GAMBARINI 2020	30/04/2021	39	38
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA 2020	30/04/2021	41	37
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA CENTRO NORD 2020	30/04/2021	50	48
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA PER IL SOCIALE 2020	30/04/2021	16	16
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A PARMA 2020	30/04/2021	75	66
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A PIACENZA 2020	30/04/2021	38	27
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A REGGIO EMILIA 2020	30/04/2021	57	54
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE IN ROMAGNA 2020	30/04/2021	21	16
LIGURIA	Conta su di me!	30/04/2021	16	12
LIGURIA	Dammi la mano	30/04/2021	95	85
LIGURIA	Mi curo di te	30/04/2021	195	184
LIGURIA	Occorro, soccorso	30/04/2021	25	25
LIGURIA	Verrò, vedrò, aiuterò	30/04/2021	61	54
LOMBARDIA	Area Alpina	30/04/2021	81	75
LOMBARDIA	Area dei Laghi	30/04/2021	107	96
LOMBARDIA	Area della Pianura	30/04/2021	91	83
LOMBARDIA	Area Metropolitana	30/04/2021	114	98
MARCHE	ADRIATICUM 2020	30/04/2021	34	28
MARCHE	AESIS 2020	30/04/2021	28	27
MARCHE	CONERO 2020	30/04/2021	26	20

MARCHE	PICENUM 2020	30/04/2021	42	38
MARCHE	SOS TRASPORTO SANITARIO 2020	30/04/2021	17	17
MARCHE	UN ANNO PER LA VITA 2020	30/04/2021	52	52
PIEMONTE	A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO	30/04/2021	10	8
PIEMONTE	CORRO E SOCCORRO	30/04/2021	51	45
PIEMONTE	DESTINAZIONE SOCCORSO	30/04/2021	41	35
PIEMONTE	GIOVANI SOCCORRITORI	30/04/2021	44	40
PIEMONTE	I GIOVANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE	25/05/2021	10	9
PIEMONTE	MI PRENDO CURA DI TE	25/05/2021	45	41
PIEMONTE	SOCCORRI-AMO	30/04/2021	44	38
PIEMONTE	SOLIDARIETA' IN CIRCOLO	25/05/2021	45	38
PIEMONTE	STRADE SOLIDALI	25/05/2021	46	36
PIEMONTE	UNA MOLE DI SOLIDARIETA'	25/05/2021	49	44
PUGLIA	In Puglia Non Sei Mai Solo	30/04/2021	34	32
PUGLIA	Piccoli Amici Crescono	30/04/2021	6	6
SARDEGNA	A chent'annos	30/04/2021	7	6
SARDEGNA	Barbagia e Ogliastra a chentu	30/04/2021	30	30
SARDEGNA	Cun Salude-In salute	30/04/2021	22	16
SARDEGNA	Solidade	30/04/2021	36	36
SARDEGNA	Tutti al centro	30/04/2021	6	5
SICILIA	2020 modi per assistere	30/04/2021	88	86
SICILIA	Rete di protezione 2020	30/04/2021	30	30
TOSCANA	Assistenza Soccorso Empoli e Pistoia	30/04/2021	107	104
TOSCANA	Assistenza Soccorso Firenze e Prato	30/04/2021	139	136
TOSCANA	Assistenza Soccorso Lucca Massa e Versilia	30/04/2021	109	104
TOSCANA	Assistenza Soccorso Pisa e Livorno	30/04/2021	115	111
TOSCANA	Conosciamo l'Elba	30/04/2021	3	3
TOSCANA	Info Salute Toscana Centro	30/04/2021	12	11
TOSCANA	Info Salute Toscana Nord Ovest	30/04/2021	12	11
TOSCANA	Informa Elba	30/04/2021	3	3
TOSCANA	L'Assistenza sanitaria all'Elba	30/04/2021	16	12
UMBRIA	Daje tutta Umbria	30/04/2021	26	26
UMBRIA	Umbria Gimo a fa del bene	30/04/2021	30	30

** la data di avvio dei progetti di Calabria e Campania è stata modificata dal Dipartimento – vedi analisi sull'attività progettuale*

2.5 – Analisi sulle attività realizzate

Essendosi avviati tra aprile e luglio, tutti i progetti hanno avuto, nell'anno 2021, le prime fasi di realizzazione, vale a dire avvio al servizio, inserimento, formazione (specifica e generale) e primo step di monitoraggio.

Per quanto riguarda l'avvio dei progetti, tutti hanno avuto avvio secondo le richieste di ANPAS, tranne che per quelli del programma "Garanzia Giovani" delle regioni di Calabria e Campania che per verifiche ed adempimenti burocratici da parte del Dipartimento hanno portato ad uno slittamento delle partenze degli stessi (inizialmente previste tra aprile e giugno) e ad una valutazione di non idoneità di parte dei candidati per i quali si era richiesto l'avvio al servizio per mancanza documentale rispetto agli adempimenti specifici previsti per Garanzia Giovani.

Regione	Titolo_Progetto	Data inizio richiesto	Data inizio effettivo	Posti progetto	Posti coperti	Posti avviati
CALABRIA	Salute è cultura	30/04/2021	01/07/2021	66	60	59
CALABRIA	Salute generAzione	30/04/2021	01/07/2021	35	26	16
CAMPANIA	Buone prassi di solidarietà	24/06/2021	15/07/2021	51	45	12
CAMPANIA	Mai più soli	24/06/2021	15/07/2021	51	50	23
CAMPANIA	Protezione civile al servizio del cittadino	24/06/2021	15/07/2021	42	39	16

Pur con date diverse di partenze, al 31 dicembre 2021, per tutti i progetti si è arrivato al completamento almeno della metà delle attività previste. È possibile quindi fare una fotografia dell'andamento progettuale rispetto alle rinunce ed abbandoni fino a quella data, alla formazione realizzata entro la scadenza dei 180 giorni ed alla situazione dei volontari in servizio a quella data.

Regione	Avviati al servizio *	Rinuncia prima dell'avvio	Rinuncia entro i primi 4 mesi di servizio	Rinuncia dopo i primi 4 mesi di servizio	Formati # entro 180 giorni dall'inizio progetti	In servizio al 31/12/2021
ABRUZZO	108	11	10	15	91	72
BASILICATA	29	6	2	1	22	20
CALABRIA	79	10	2	6	65	61
CAMPANIA	66	21	6	5	43	34
EMILIA ROMAGNA	330	34	28	51	261	217
LIGURIA	431	44	40	72	310	275
LOMBARDIA	405	50	35	71	285	249
MARCHE	209	22	9	25	178	153
PIEMONTE	370	74	28	34	249	234
PUGLIA	45	6	1	5	36	33
SARDEGNA	103	10	6	16	79	71
SICILIA	129	11	4	17	105	97
TOSCANA	571	62	35	76	453	398
UMBRIA	64	9	3	11	48	41
TOTALE	2.939	370	209	405	2.229	1.955

* - comprende sia i volontari selezionati dopo i colloqui che i subentri effettuati a seguito di rinunce/abbandoni

- si intende per formati operatori che hanno partecipato all'intero modulo formativo generale SCU (per ANPAS - 44 ore)

Avendo comunque una situazione definita per quella fase temporale di progetto possiamo analizzare quelle che sono le percentuali di abbandono/rinuncia degli operatori prima dell'avvio ed entro i primi quattro mesi per un riepilogo regionale che è il seguente:

Regione	Avviati al servizio *	Rinunce prima dell'avvio	% rinunce prima avvio rispetto agli avviati	Rinunce entro i primi 4 mesi di servizio	% rinunce entro 4 mesi rispetto agli avviati
ABRUZZO	108	11	10,19	10	9,26
BASILICATA	29	6	20,69	2	6,90
CALABRIA	79	10	12,66	2	2,53
CAMPANIA	66	21	31,82	6	9,09
EMILIA ROMAGNA	330	34	10,30	28	8,48
LIGURIA	431	44	10,21	40	9,28
LOMBARDIA	405	50	12,35	35	8,64
MARCHE	209	22	10,53	9	4,31
PIEMONTE	370	74	20,00	28	7,57
PUGLIA	45	6	13,33	1	2,22
SARDEGNA	103	10	9,71	6	5,83
SICILIA	129	11	8,53	4	3,10
TOSCANA	571	62	10,86	35	6,13
UMBRIA	64	9	14,06	3	4,69
TOTALE	2.939	370	12,59	209	7,11

Percentuali in aumento rispetto al bando precedente dove la percentuale di rinunce prima dell'avvio era pari al 11,39 (in questo bando 12,59) e quella di rinunce entro i primi quattro mesi pari al 6,39 (in questo bando invece 7,11).

FOCUS emergenza COVID

Anche per la realizzazione di questi progetti, il protrarsi dello stato di emergenza ha rappresentato un elemento con cui le attività di Anpas, delle sedi e degli operatori volontari si sono dovuti confrontare. In prima battuta nella fase di scrittura dei progetti comprendendo attività che in qualche modo si sono rese indispensabili con l'emergenza (vedi le diverse attività con le quali i progetti del bando 2019 erano stati modificati) e moduli integrativi dei percorsi formativi specifici. In seconda battuta con la verifica delle varie normative che si sono susseguite rispetto alla gestione emergenziale (certificazioni green pass, vaccinazioni, rispetto normative introdotte nelle varie fasi) e l'adeguamento dell'aspetto operativo dei progetti in tal senso. Infine è stato necessario attivare permessi straordinari per isolamento (assenze dovute a positività COVID) e per assenze generate da quarantena cautelativa a seguito di contatti con positivi. Facendo un'analisi delle comunicazioni rese necessarie per le situazioni di assenza suddetta si può rilevare quanto segue:

Regione	ISOLAMENTO		QUARANTENA	
	Numero Volontari	Giorni Assenza	Numero Volontari	Giorni Assenza
ABRUZZO	5	53	4	31
BASILICATA	0	0	0	0
CALABRIA	0	0	1	4
CAMPANIA	0	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	15	147	9	79
LIGURIA	17	181	15	102
LOMBARDIA	24	246	8	44
MARCHE	8	74	19	119
PIEMONTE	18	215	7	40
PUGLIA	0	0	0	0
SARDEGNA	8	72	18	87
SICILIA	3	41	2	5
TOSCANA	71	768	18	129
UMBRIA	0	0	2	12
TOTALE	169	1797	103	652

2.6 – Analisi sulle caratteristiche degli operatori volontari

Altro elemento che si può valutare ed esaminare è quello riferito alle caratteristiche degli operatori volontari attivi nei progetti del bando 2020. **Come premessa generale è giusto evidenziare come i dati presi in esame sono parametrati al totale dei giovani avviati al servizio e quindi il totale di riferimento sia dato dai posti coperti inizialmente più i subentri (totale che viene preso in considerazione anche per le analisi successive).**

2.6.1 - Distinzione per sesso dei volontari impiegati

Analizzando i volontari in base alla distinzione per sesso si nota come dopo otto anni di prevalenza di operatori volontari di genere maschile, in questo bando sia più alta la presenza di genere femminile, come riportato dalla tabella riepilogativa seguente che riporta i totali percentuali degli ultimi dieci bandi:

GENERE	2020 %	2019 %	2018 %	2017 %	2016 %	2015 %	2013 %	2011 %	2010 %	2009 %
MASCHI	46,00	52,28	53,10	53,56	51,24	52,12	56,02	52,41	52,74	45,33
FEMMINE	54,00	47,72	46,90	46,44	48,76	47,88	43,98	47,59	47,26	54,67

Passando all'esame dei dati regionali, si ha la seguente situazione:

Regione	Avviati al servizio	M	% M	F	% F
ABRUZZO	108	47	43,52	61	56,48
BASILICATA	29	14	48,28	15	51,72
CALABRIA	79	41	51,90	38	48,10
CAMPANIA	66	33	50,00	33	50,00
EMILIA ROMAGNA	330	132	40,00	198	60,00
LIGURIA	431	234	54,29	197	45,71
LOMBARDIA	405	178	43,95	227	56,05
MARCHE	209	93	44,50	116	55,50
PIEMONTE	370	156	42,16	214	57,84
PUGLIA	45	19	42,22	26	57,78
SARDEGNA	103	40	38,83	63	61,17
SICILIA	129	79	61,24	50	38,76
TOSCANA	571	246	43,08	325	56,92
UMBRIA	64	40	62,50	24	37,50
TOTALE	2.939	1.352	46,00	1.587	54,00

2.6.2 - Distinzione per titolo di studio dei volontari impiegati

Fino a questo bando, l'analisi dei volontari nei precedenti rapporti sui bandi di servizio civile, prendeva in considerazione le seguenti categorie di titolo di studio: laureati, diplomati, frequentanti istituti superiori e volontari con la licenza media inferiore.

Negli anni la suddivisione degli operatori in base al titolo ha portato a questi dati:

CATEGORIA DI STUDIO	% Bando 2019	% Bando 2018	% Bando 2017	% Bando 2016	% Bando 2015	% Bando 2013	% Bando 2011	% Bando 2010	% Bando 2009	% Bando 2008
Laureati	3,73	5,01	6,40	8,87	11,04	9,00	5,03	3,97	1,72	4,63
Diplomati	59,30	63,15	49,93	62,13	56,73	59,36	62,17	61,55	65,82	64,46
Frequenza istituti superiori	9,43	10,50	23,89	13,93	13,95	11,18	11,57	14,07	17,04	14,80
Licenza media inferiore	27,53	21,33	19,78	15,08	18,28	20,46	21,23	20,41	15,42	16,11

Con i dati estrapolati dal sistema DOL le categorie degli operatori volontari si sono in qualche modo modificate, visto quanto richiesto ai candidati in fase di compilazione di domanda.

Di conseguenza, accorpando i dati in possesso, le categorie di riferimento sono diventate le seguenti:

Categoria	Numero Operatori Volontari	% Operatori Volontari
Laureati	202	6,87

Diplomati	2037	69,31
Frequenza istituti superiori	602	20,48
Licenza media inferiore	98	3,33
TOTALE	2.939	100,00

Passando all'analisi regionale dei dati emerge quanto segue:

Regione	Avviati al servizio	Laureati	% Laureati	Diplomati	% Diplomati	Scuola media inferiore	% Scuola media inferiore	Nessun titolo	% Nessun titolo
ABRUZZO	108	13	12,04	77	71,30	15	13,89	3	2,78
BASILICATA	29	2	6,90	20	68,97	5	17,24	2	6,90
CALABRIA	79	13	16,46	64	81,01	1	1,27	1	1,27
CAMPANIA	66	6	9,09	55	83,33	5	7,58	0	0,00
EMILIA ROMAGNA	330	20	6,06	231	70,00	70	21,21	9	2,73
LIGURIA	431	16	3,71	262	60,79	124	28,77	29	6,73
LOMBARDIA	405	34	8,40	302	74,57	63	15,56	6	1,48
MARCHE	209	14	6,70	152	72,73	39	18,66	4	1,91
PIEMONTE	370	16	4,32	233	62,97	101	27,30	20	5,41
PUGLIA	45	7	15,56	30	66,67	7	15,56	1	2,22
SARDEGNA	103	12	11,65	57	55,34	34	33,01	0	0,00
SICILIA	129	12	9,30	96	74,42	17	13,18	4	3,10
TOSCANA	571	30	5,25	408	71,45	114	19,96	19	3,33
UMBRIA	64	7	10,94	50	78,13	7	10,94	0	0,00
TOTALE	2.939	202	6,87	2.037	69,31	602	20,48	98	3,33

2.6.3 - Distinzione per età dei volontari impiegati

Andando ad analizzare i volontari impiegati in base alla loro età (fissando come dato l'età dei giovani al momento della presentazione della domanda) si è deciso di suddividerla in tre categorie rapportabili anche ai percorsi di studio:

- dai 18 ai 21 anni (diploma - laurea breve)
- dai 22 ai 24 anni (laurea)
- dai 25 ai 28 anni (post laurea)

I dati generali hanno portato ai seguenti risultati, messi a confronto con quelli degli ultimi dieci bandi:

Fascia età	% vol bando 2020	% vol bando 2019	% vol bando 2018	% vol bando 2017	% vol bando 2016	% vol bando 2015	% vol bando 2013	% vol bando 2011	% vol bando 2010	% vol bando 2009
da 18 a 21	60,02	56,46	54,62	46,58	39,37	34,65	33,67	43,96	54,56	56,59
da 22 a 24	23,48	23,42	23,95	29,04	34,35	36,72	39,04	31,89	32,98	24,95
da 25 a 28	16,50	20,13	21,43	24,38	26,28	28,63	27,29	24,14	12,46	18,46

Con i dati di questo bando, la fascia di età tra i 18 ed i 21 anni si conferma la più numerosa rafforzandosi ulteriormente rispetto ai bandi precedenti dove già era quella maggioritaria.

Passando all'analisi dei dati regionali:

Regione	Avviati al servizio	18/21 anni	% 18/21	22/24 anni	% 22/25	25/28 anni	% 25/28
ABRUZZO	108	47	43,52	27	25,00	34	31,48
BASILICATA	29	11	37,93	11	37,93	7	24,14
CALABRIA	79	31	39,24	26	32,91	22	27,85
CAMPANIA	66	26	39,39	20	30,30	20	30,30
EMILIA ROMAGNA	330	223	67,58	72	21,82	35	10,61
LIGURIA	431	273	63,34	89	20,65	69	16,01
LOMBARDIA	405	260	64,20	91	22,47	54	13,33
MARCHE	209	139	66,51	43	20,57	27	12,92
PIEMONTE	370	234	63,24	79	21,35	57	15,41
PUGLIA	45	24	53,33	11	24,44	10	22,22
SARDEGNA	103	54	52,43	24	23,30	25	24,27
SICILIA	129	59	45,74	40	31,01	30	23,26
TOSCANA	571	346	60,60	140	24,52	85	14,89
UMBRIA	64	37	57,81	17	26,56	10	15,63
TOTALE	2.939	1.764	60,02	690	23,48	485	16,50

3 - Progetti bando 2021

3.1 - Progettazione

La fase di progettazione per il bando 2021, conclusa alla fine di maggio, ha visto la crescita della realtà progettuale di ANPAS, anche attraverso la collaborazione con altri enti di servizio civile. È infatti continuata e si è ampliata - con modalità e numeri diversi - con tre enti accreditati:

- Acli
- Cesc Project
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

In generale, come ANPAS, sono stati presentati:

- **4 programmi di intervento** senza collaborazione con altri enti. Tre nelle regioni Liguria e Piemonte (2) e l'ultimo invece un programma di intervento nel settore della protezione civile che vede il coinvolgimento delle Pubbliche Assistenze di Abruzzo e Toscana
- **8 programmi di intervento** in collaborazione con le Misericordie d'Italia nelle regioni Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Marche Sardegna, Umbria e Veneto

ANPAS ha invece partecipato a:

- **6 programmi di intervento** presentati da Misericordie nelle regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Puglia, Sicilia e Toscana
- **1 programmi di intervento** presentato da Cesc Project con un progetto abruzzese sui centri ricreativi giovanili

ANPAS ha infine ospitato **1 progetto delle ACLI** nel programma di intervento in Lombardia.

Sono stati **presentati 61 progetti di servizio civile universale** coinvolgendo 796 sedi di Pubblica Assistenza (o sezioni di queste) per un totale di **3.467 posti** (4,4 la media posti/sede) e di questi **506** prevedono l'accesso per Giovani con Minori Opportunità (421 bassa scolarizzazione, 85 difficoltà economiche e 11 con disabilità).

Riepilogo regionale rispetto ai due anni precedenti dei numeri Anpas

Regione	2021			2020			Anno 2019		
	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti
Abruzzo	31	127	3	31	119	3	28	85	5
Basilicata	7	31	2	6	25	2	6	20	1
Calabria	15	101	2	16	101	2	13	84	2
Campania	44	231	3	40	216	3	31	158	6
Emilia Romagna	82	375	8	84	337	8	82	331	9
Lazio	10	38	1	10	37	1	8	31	1
Liguria	85	447	4	89	412	7	75	401	11
Lombardia	90	414	4	87	393	4	89	415	9
Marche	40	220	6	39	199	6	37	182	6
Piemonte	121	393	10	125	385	10	108	349	8
Puglia	9	40	2	11	48	2	8	38	8
Sardegna	26	114	4	25	110	5	23	120	3
Sicilia	28	138	2	29	118	2	21	75	11
Toscana	195	715	8	180	627	11	158	622	19
Tos Misericordie	0	0	0	3	3	1	0	0	0
Umbria	8	60	1	8	56	2	7	50	1
Veneto	5	23	1	5	23	3	3	17	2
TOTALE	796	3467	61	788	3209	72	697	2978	102

Media posti x sede e sedi x progetto	4,4	57
--------------------------------------	-----	----

	4,1	45
--	-----	----

	4,3	29
--	-----	----

3.2 – Pubblicazione bando 2021

Il 14 dicembre 2021 (con successiva integrazione del 25 gennaio 2022) è stato pubblicato il bando relativo con il finanziamento di 3.319 posti in 768 sedi di Pubbliche Assistenze. Nel dettaglio:

Regione	posti presentati	posti finanziati	% finanziamento
ABRUZZO	127	127	100,00
BASILICATA	31	0	0,00
CALABRIA	101	0	0,00
CAMPANIA	231	231	100,00
EMILIA ROMAGNA	375	373	99,47
LAZIO	38	38	100,00
LIGURIA	447	447	100,00
LOMBARDIA	414	406	98,07
MARCHE	220	220	100,00
PIEMONTE	393	390	99,24
PUGLIA	40	40	100,00
SARDEGNA	114	114	100,00
SICILIA	138	138	100,00
TOSCANA	715	712	99,58
UMBRIA	60	60	100,00
VENETO	23	23	100,00
TOTALE	3.467	3.319	95,73

4 – Attività di struttura

4.1 – Impegno nel 2021

Le attività di coordinamento e gestione del Servizio Civile vengono verificate e realizzate dalla struttura di ANPAS (ufficio nazionale e aree) e rendicontate agli organi associativi riuniti periodicamente.

La Direzione Nazionale (riunita in media una volta al mese) ed il Consiglio Nazionale ANPAS (riunito in media una volta al trimestre) sono costantemente aggiornati con specifici punti sul Servizio Civile nell'ordine del giorno delle riunioni che possono prevedere "lo stato dell'arte" del settore e le decisioni da prendere di loro competenza (nuovi accreditamenti, presentazione progetti, attività che impegnano il movimento).

Per quanto riguarda la pianificazione operativa delle attività svolte durante il periodo di riferimento si è riunita la Commissione Nazionale Servizio Civile (composta dai responsabili regionali ANPAS per questo settore) e per la parte più operativa sono state organizzate giornate di aggiornamento per le varie figure attive nel settore.

Per quanto riguarda la comunicazione e la promozione del servizio civile, il sito di ANPAS, **nella pagina dedicata**, è stato costantemente aggiornato con le varie notizie riguardanti le fasi specifiche delle attività di

Servizio Civile che avevano interesse generale (le possibilità determinate dalla pubblicazione del bando, le date dei colloqui selettivi, la pubblicazione delle graduatorie dei vari progetti, ecc). Allo stesso modo, gli aggiornamenti sono stati veicolati anche tramite i canali social di Anpas (twitter, facebook, instagram). Sono stati inoltre realizzati video riguardanti le attività dei volontari (sia di servizio che di formazione), pubblicate raccolte fotografiche relative ad eventi specifici (formazione, primo giorno di servizio) e raccolto testimonianze da parte degli operatori volontari attraverso degli articoli pubblicati.

A livello di rendicontazione delle attività, ANPAS prevede da sempre all'interno del proprio Bilancio Sociale la dettagliata descrizione di quanto realizzato nei progetti di Servizio Civile del bando di riferimento e di quanto portato a termine dalla struttura gestionale.

ANPAS ha inoltre ovviamente sostenuto tutte le attività promosse e realizzate da CNESC, come la definizione di un contributo per la riforma del Servizio Civile, l'organizzazione e la partecipazione agli incontri tematici ed istituzionali, la pubblicazione e la diffusione dei comunicati stampa relativi ai vari eventi riguardanti il servizio civile.

Durante il 2021 con la presenza di propri referenti è stata garantita la partecipazione ai consigli di presidenza ed alle assemblee CNESC (Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile), riunioni di Consulta Nazionale Servizio Civile della quale ANPAS fa parte e la presenza ad incontri del Gruppo di lavoro organizzati dalla stessa Consulta. Sono stati realizzati inoltre di aggiornamenti interni con i referenti di settore (responsabili Area Servizio Civile, commissione nazionale Servizio Civile, coordinamento nazionale) per uniformare ed aggiornare tutti i componenti della struttura sulle attività e le relative scadenze.



REALIZZATO DA - ANPAS SERVIZIO CIVILE

Via Pio Fedi 46/48 - 50142 FIRENZE (FI)

Tel. 055/30.38.290 - serviziocivile@anpas.org - www.anpas.org